



1. Investitori istituzionali: patrimonio oltre metà del Pil

Il nono [Report annuale sugli Investitori istituzionali italiani](#) di Itinerari Previdenziali, presentato il 6 settembre, fotografa ancora una volta un incremento del loro patrimonio. Nel 2021, si legge nel rapporto, il patrimonio del welfare contrattuale, Fondi pensione, Casse e Fondazioni è aumentato di oltre 13 miliardi, il secondo miglior risultato in valore assoluto dall'inizio della rilevazione; il welfare privato ha evidenziato un incremento di 20,67 miliardi con buone performance per le Compagnie di Assicurazioni, Pip e Fondi Aperti.



Questi incrementi hanno portato il patrimonio complessivo poco sotto i mille miliardi, che equivale al 55,5% del nostro PIL. Quanto agli investimenti in economia reale domestica, le Fondazioni di origine bancaria si confermano leader con il 42,22% dell'attivo investito, al secondo posto le Casse Privatizzate dei Liberi Professionisti con investimenti pari al 17,88% del totale attivo. Seguono a distanza i fondi pensione preesistenti e negoziali con percentuali investite in economia reale rispettivamente pari al 4,7% e al 3,11%.

C'è ulteriore spazio quindi per investimenti in economia reale da parte di questi soggetti, anche considerando che l'ultimo rialzo dei tassi di interesse dello 0,75% da parte della BCE deve fronteggiare fiammate inflazionistiche da record. Alla presentazione del rapporto, un approfondimento su inflazione e tassi di rendimento e sui riflessi per il comparto assicurativo è stato oggetto dell'intervento di Sergio Desantis (ANIA). Nelle prossime settimane proseguiranno gli approfondimenti sul tema della patrimonializzazione delle imprese da parte dei gruppi di lavoro di FeBAF.

2. Da Asvis dieci idee per un'Italia sostenibile

In vista delle prossime elezioni politiche, ASviS - l'Alleanza per lo Sviluppo Sostenibile, cui FeBAF aderisce - mette in campo 10 proposte per la nuova legislatura in linea con l'Agenda 2030 dell'Onu. Lo fa con un appello al mondo della politica - petizione pubblica e sottoscrivibile online su <https://chng.it/nWJtZZCQ9> - per "richiamare l'attenzione delle forze politiche sull'esigenza di dimostrare una visione del futuro saldamente ancorata agli Obiettivi globali, impegnandosi a coinvolgere la società civile per rispondere alle domande di sostenibilità che emergono in particolare dalle giovani generazioni".



Ecco i punti dell'appello: 1. Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile; 2. Disegnare il futuro partendo dal presente; 3. Giustizia, trasparenza e responsabilità; 4. Parlamento sostenibile; 5. Rendere più sostenibili ed equi i territori; 6. Impegnarsi per la giusta transizione ecologica; 7. Ridurre tutte le disuguaglianze; 8. Non lasciare indietro nessuno; 9. Approccio integrato alla salute; 10. Garantire diritti e pace, rafforzare cooperazione e democrazia. Decalogo e elezioni saranno trattati nel prossimo ASviS Live del 12 settembre, un incontro aperto a tutte le forze politiche per analizzare le modalità con cui i temi dello sviluppo sostenibile vengono affrontati durante la campagna elettorale.

3. L'educazione finanziaria sotto i riflettori del "think tank" europeo Bruegel

“Il tasso di inflazione in Europa è continuato ad aumentare fino a quota 9.1%, mentre l’inflazione di fondo è attualmente a 5.5%, il livello più alto dall’introduzione dell’euro”. Questi i dati economici di partenza richiamati dal Commissario europeo per l’economia, Paolo Gentiloni, in un recente [intervento](#) al “Bruegel Annual Meetings” ([Programma](#)) organizzato dal think tank europeo Bruegel.



Nonostante l’inflazione e il costo dell’energia siano aumentati significativamente, con un conseguente aumento del rischio di entrare in recessione, il Commissario Ue ha affermato che altri indicatori economici rimangono ancora solidi: il PIL europeo è maggiore del 2% rispetto ai livelli pre-pandemici e il tasso di disoccupazione UE è ai minimi storici, ossia al 6%. Per quanto concerne la politica fiscale, Gentiloni ha riconosciuto come l’estensione dell’applicazione della clausola di salvaguardia sia stata una mossa previdente e ha rammentato gli obiettivi attuali, come proteggere i più vulnerabili dall’aumento dei costi dell’energia, assistere i profughi ucraini e incrementare gli investimenti per la transizione gemella (verde e digitale). Intervenute durante un altro panel, la Commissaria europea per i servizi finanziari, Mairead McGuinness, e l’economista e direttrice del Comitato italiano per l’educazione finanziaria (EduFin), Annamaria Lusardi, hanno discusso dell’importanza dell’educazione finanziaria e di come rafforzarla con iniziative nazionali ed europee. La Commissaria ha citato il [Financial Competence Framework](#), documento-quadro che predispone come istruire la popolazione adulta nella gestione delle finanze personali e che è incluso nella strategia italiana. Tale quadro sulle competenze finanziarie andrebbe rafforzato con l’introduzione dell’educazione finanziaria anche nelle scuole, con l’obiettivo di aumentare la resilienza finanziaria della società civile.

4. Aiuti di stato: possibile una proroga per la crisi energetica

“Nel 2020 gli Stati membri hanno speso un totale di 384.33 miliardi sotto forma di aiuti di Stato, di cui 227.97 mld usati per mantenere in vita le attività colpite dalla pandemia”. Lo si legge nel [quadro di valutazione degli aiuti di Stato](#) per la spesa rilasciato giovedì 8 settembre dalla Commissione europea dove l'Italia figura con un 80% destinati alle misure anti-Covid, per un ammontare di 29 miliardi.



Il Commissario europeo per la concorrenza e Vicepresidente della Commissione europea, Marghrete Vestager, ha affermato che le misure adottate sono state “proporzionate e necessarie” e che “rispecchiano i danni economici procurati dalla crisi sanitaria” in Europa. In aggiunta, Vestager ha sottolineato che gli aiuti non emergenziali si sono attestati a livelli pre-pandemici, confermando la centralità delle politiche sulla concorrenza come perno per un mercato unico europeo equo e solidale. La Vicepresidente, in audizione in Commissione affari economici e monetari (ECON) all’Europarlamento, ha poi annunciato che a breve terrà una consultazione con gli Stati membri per prolungare il quadro di crisi alla luce della mancanza di liquidità nel settore energetico a causa dell’aumento vertiginoso dei prezzi. Tale mossa consentirebbe agli stati membri di sostenere le imprese già nelle prossime settimane.

4. Assonime-LUISS: le nuove generazioni devono essere centrali nei progetti di crescita

Vincere la battaglia sull’inflazione - anche alla luce del recente rialzo dei tassi di interesse di 75 punti base da parte della BCE - limitare l’eccesso di debito pubblico per non gravare sulle nuove generazioni e migliorare l’efficienza dei servizi pubblici e l’efficacia dello stato nell’economia. Questi i punti sottolineati dal governatore della Banca d’Italia, Ignazio Visco, nel suo discorso introduttivo al convegno organizzato il 9 settembre da Assonime assieme all’Università LUISS in onore dell’uscente Direttore Generale di Assonime, Stefano Micossi, ed intitolato “Italia: Riprendere il Filo della Crescita”.

In generale, secondo Visco, il Paese risente del “ristagno del sistema produttivo e di difficoltà ad adattarsi ai cambiamenti”, laddove la globalizzazione “ha messo in



luce le debolezze di un sistema sbilanciato su imprese molto piccole". Durante il convegno è stato sottolineato anche che il Piano nazionale di rilancio e resilienza (Pnrr) permette di intervenire a beneficio della ripresa e a favore delle nuove generazioni, dando così la possibilità al Paese di colmare una notevole quantità di ritardi. Tra le principali sfide per il Paese permangono, secondo i partecipanti, la necessità di colmare il gap generazionale, l'accelerazione sui processi di digitalizzazione ed innovazione, e la gestione di una transizione verde di medio-lungo termine all'interno di una crescente crisi energetica mondiale. Per Innocenzo Cipolletta, Presidente di FeBAF, l'internazionalizzazione e la globalizzazione hanno portato i giovani a potere accedere a livelli di istruzione maggiori e ad un mercato del lavoro più ampio, anche se manca ancora la capacità nelle piccole e medie imprese di attrarre questi talenti.

IN BRIEF



6a edizione della Sustainability Week di Borsa Italiana. Si è chiusa il 9 settembre, l'edizione 2022 della settimana di incontro e confronto con il mercato sui temi della sostenibilità e della transizione energetica organizzata da Borsa SpA. 5 giorni di conferenze virtuali e oltre 800 incontri tra società e investitori. L'ultima giornata è stata dedicata alle pratiche di finanza sostenibile in Italia, con focus sulle esperienze di engagement collettivo. Borsa italiana, Forum per la Finanza sostenibile e FeBAF promuovono insieme la finanza sostenibile italiana attraverso ESGlobality Italy, centro finanziario per la sostenibilità in Italia che aderisce alla piattaforma internazionale FC4S promossa dalle Nazioni Unite.

SAVE THE DATE

ANIA e FeBAF organizzano:

[Catastrofi e siccità: come colmare i gap di protezione e finanziamento dell'agricoltura](#)

12 settembre (10:00 - 11:30)
Webinar Piattaforma Teams

FeBAF organizza:

[The Czech Presidency of the EU: Priorities and Expected Outcomes](#)
with H.E. **Amb. Hana Hubáčková**, Ambassador of the Czech Republic to Italy and to Malta

22 settembre (10.00 - 11.00)
Webinar su Piattaforma Teams

The webinar will be held in English



Lettera f è una testata settimanale elettronica della FeBAF inviata alle associate FeBAF e a chi ne fa richiesta attraverso www.febaf.it. Per formulare commenti, se si desidera non riceverla più o cambiare l'indirizzo e-mail al quale viene inviata cliccare qui. Iscrizione n. 199/2013 del 30 luglio 2013 presso il Tribunale civile di Roma. Direttore responsabile: Gianfrancesco Rizzuti.